



Tribunale di Trieste

Prot. 91814

Trieste, 25 maggio 2021

Ai
Responsabile dell'UDEPE
Dott.ssa Rita Bergamo

e p.c.

Ai Presidenti le Sezioni Penali
Al Procuratore della Repubblica
Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati
Alla Dirigente Amministrativa

Faccio seguito al colloquio fra noi intercorso, all'appunto consegnatomi riguardo alle criticità riscontrate riguardo agli istituti della Lavoro di Pubblica Utilità e di Messa alla Prova, nonché alla circolare del Dipartimento per la Giustizia Minorile del 7.5.2021.

Ho anche preso atto delle osservazioni fattemi pervenire in proposito dai Presidenti delle Sezione dibattimentale e dell'Ufficio GIP/GUP di questo Tribunale.

Non v'è dubbio che le richieste di accesso alle misure alternative alla detenzione sono aumentate di recente di numero (ed è presumibile aumenteranno ulteriormente in considerazione di quello che pare essere l'orientamento del legislatore) e che alcune criticità si sono accresciute anche a causa della pandemia e dei limiti di operatività per gli enti che offrono tali servizi e per gli stessi ammessi alle misure alternative.

Nello specifico, ferma restando la disponibilità a proseguire nei contatti al fine di trovare soluzioni condivise ai problemi che dovessero insorgere, osservo quanto segue:

1.- Riguardo ai riscontrati ritardi nella trasmissione delle pratiche fra la cancelleria del Tribunale e codesto Servizio e viceversa (ordinanze o decreti di fissazioni di udienza o di estinzione del reato; programma di trattamento) non rinvengo alcun ostacolo a che le comunicazioni redatte da Codesto Ufficio, oltre che agli indirizzi di posta delle rispettive cancellerie, siano indirizzate anche per conoscenza all'indirizzo e-mail del Giudice designato per il singolo procedimento se

questo può valere come preavvertimento.

2.- Si è data disposizione affinché unitamente al verbale d'udienza a codesto Ufficio sia trasmessa anche l'ordinanza che dispone la MAP. Credo che i giudici già esplicitino in detta ordinanza sia la durata della sospensione del procedimento (distribuzione in giorni della settimana), sia il monte ore complessivo di lavori di pubblica utilità da svolgere in tale periodo con impegno settimanale. Raccomanderò in ogni caso ai giudici di attenersi a questi principi e così anche che le ordinanze siano redatte a computer e non manoscritte (!) per un agevole comprensione del testo.

3.- Mi pare che non sia possibile richiedere alla persona chiamata a prestare i LPU una specifica autorizzazione – diversa e ulteriore rispetto alla corrente normativa sui passaporti - per allontanarsi temporaneamente dal territorio nazionale se non altro perché l'impegno richiesto non copre sette giorni su sette.

L'impegno assunto può comportare solo una comunicazione all'UDEPE per consentirne i necessari controlli sullo svolgimento della misura.

4.- Non v'è alcuna contrarietà a semplificare le prassi operative di avvio e di esecuzione della MAP istituendo una piattaforma on line per reperire le necessarie informazioni per accedere ai MAP e ai LPU ed eventualmente per presentare le istanze.

5.- I Presidenti mi segnalano la difficoltà di prevedere la sottoscrizione in udienza del verbale di messa alla prova in quanto l'operazione ha bisogno di un certo tempo, mal si concilia con i ruoli di udienza già sovraccarichi (senza considerare la difficoltà di concordare in anticipo col difensore una data in cui possa senz'altro comparire l'interessato) e perché renderebbe più rigidi i tempi di svolgimento della prova, riducendo gli spazi di manovra necessari all'UDEPE per concordare l'inizio dei LPU con gli Enti convenzionati.

Questo a meno che il verbale di messa alla prova, da sottoscrivere in udienza, sia già preventivamente predisposto e trasmesso al giudice dall'U.D.E.P.E. competente.

6.- Si concorda con l'opportunità prospettata nella sopra citata circolare (punto 2.) di differenziare i preventivi adempimento relativi all'indagini socio-familiare.

7.- Si coglie l'occasione per informare che si è disposto l'inserimento sul sito web del Tribunale dell'elenco degli Enti disponibili al Lavoro di Pubblica Utilità ed alla Messa alla Prova.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e si porgono cordiali saluti.

R. Reinotti